



8 SETTEMBRE- 3 DICEMBRE 2018

INCLUDIAMOCI!

TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI.

*Circuito di attività equestri per facilitare
l'incontro tra le diversità e sensibilizzazione al
tema delle attività assistite per mezzo del cavallo*





*Tutti gli uomini sono uguali,
tutti gli uomini sono diversi.*

*Una comunità accogliente
integra le diversità recependole
come valori aggiunti e le
trasforma in un motivo di
crescita.*





*Un'indagine 2015 di EUROSTAT
sull'inclusione sociale in Europa
afferma che le persone con disabilità di
età maggiore ai 15 anni sono 70
milioni, il 17% della popolazione
globale.*

*Quelli che vivono in Italia sono circa 4
milioni.*





In Italia diversi primati negativi:

nei trasporti: il 51% dei disabili (contro una media Ue del 32%) segnala la presenza di ostacoli per l'uso dei mezzi.

In generale il 66% dei disabili italiani (contro il 53% della media europea) incontra barriere nella mobilità.





In Italia non è semplice l'inserimento nel mondo del lavoro (siamo penultimi in Europa davanti alla Grecia), l'accesso al web (penultimi davanti alla Romania) o l'educazione (facciamo meglio solo di Bulgaria e Grecia).

Rimane alta, invece, l'aspettativa di vita in buona salute nel nostro Paese.





La discriminazione percepita, ovvero l'ingiusto trattamento subito a causa della propria disabilità è "molto forte" in alcuni settori, come l'educazione e la formazione o il lavoro.





Nell'anno scolastico 2014-2015 gli alunni con disabilità sono stati stimati intorno al 3,5% del numero totale degli iscritti.

La disabilità intellettiva e i disturbi dello sviluppo risultano i problemi più frequenti negli alunni con disabilità nella scuola dell'obbligo.





Circa il 15% degli alunni con disabilità hanno cambiato insegnante di sostegno nel corso dell'anno scolastico.

Il 39% ha cambiato insegnante di sostegno rispetto all'anno scolastico precedente.





In campo interculturale dall'indagine ISTAT del 2015 sull'Integrazione delle “seconde generazioni” si evince che nelle scuole secondarie gli iscritti stranieri ammontano a circa 305.000 unità.

Il 30% degli studenti stranieri è nato in Italia; il 23,5% è arrivato prima dei 6 anni, il 26% è entrato in Italia tra i 6 e i 10 anni.





Il 22% dei ragazzi stranieri non frequenta i compagni in orario extrascolastico, contro il 9% degli studenti italiani.

Il 14% degli alunni stranieri frequentano solamente compagni stranieri o connazionali.

La quota di coloro che si sentono italiani sfiora il 38%; il 33% si sente straniero.





*Molti bambini di «seconda generazione»
presentano difficoltà tali da essere
paragonabili a forme di disabilità vera
e propria.*

*E' evidente la potenzialità di un rischio
di emarginazione, di devianza e
frammentazione sociale.*

*Iniziative di educazione informale
possono favorire un confronto attivo tra
le diversità per abbattere pregiudizi e
stereotipi.*



3 DICEMBRE: GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E DELL'INCLUSIONE SOCIALE

- *Proclamata nel 1981 con lo scopo di promuovere i diritti e il benessere dei disabili.*
- *La Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, adottata nel 2006, ha ulteriormente promosso i diritti e il benessere delle persone con disabilità, ribadendo il principio di uguaglianza e la necessità di garantire loro la piena ed effettiva partecipazione alla sfera politica, sociale, economica e culturale della società.*



- *La Convenzione invita gli Stati ad adottare le misure necessarie per identificare ed eliminare tutti quegli ostacoli che limitano il rispetto di questi diritti imprescindibili.*

La Convenzione (Articolo 9, accessibilità) si focalizza sulla necessità di condizioni che consentano alle persone con disabilità di vivere in modo indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita e dello sviluppo.



- *L'Italia può vantare una normativa sulla disabilità tra le più avanzate.*

Dalla legge quadro n. 104 del 1992 alla legge n. 68 del 1999 sul lavoro delle persone con disabilità, fino ai testi che hanno disciplinato varie questioni cruciali, come l'accessibilità o l'inclusione nel sistema scolastico, il Legislatore ha sempre colto e spesso anticipato le istanze più moderne provenienti in primo luogo dalle persone con disabilità.



- *Allo stesso tempo, la piena inclusione nella società resta ancora una sfida da vincere, per assicurare la piena partecipazione delle persone con disabilità, al pari di tutti gli altri cittadini, in tutte le diverse dimensioni e opportunità della vita quotidiana: scuola, lavoro, salute, accessibilità e trasporti, qualità e uniformità dei servizi.*





INCLUDIAMOCI!



Un circuito di iniziative equestri per favorire l'incontro tra le diversità attraverso il cavallo e l'educazione informale all'aria aperta.



Per stimolare all'inclusione delle persone disabili o a rischio di emarginazione sociale si è pensato di promuovere un circuito di iniziative informali dove «normodotati» e «soggetti deboli» possono interagire e «conoscersi» meglio in un clima informale mediato dal cavallo, al fine di abbattere anacronistici muri di pregiudizio e contribuire a far crescere una nuova idea di Società.





*I centri aderenti all'iniziativa
organizzeranno **una serie di eventi
equestri** territoriali rivolti a tutta la
popolazione locale, ma **con una
particolare attenzione verso le diverse
abilità, l'Intercultura ed il rischio di
esclusione** in generale.*

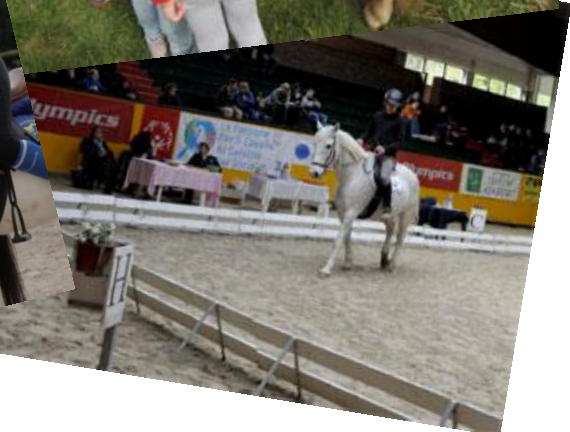




Conoscenza del cavallo, giri in carrozza, dimostrazioni di 'equitazione speciale', giochi equestri per cavalieri normodotati e diversabili, festose merende in maneggio...

*Tante occasioni per vivere **una giornata di festa tutti insieme** e -soprattutto- **abbattere i pregiudizi!***







*A margine dell'evento sarà promosso il **progetto 'Genitori in Sella'** per permettere ai familiari dei nostri utenti deboli di sperimentare il vissuto dell'avvicinamento e salita in sella a misura di «bisogno speciale».*





Centri aderenti ad "INCLUDIAMOCI!"



Nome del Centro/Team	Regione dove si intende realizzare l'evento INCLUDIAMOCI
Circolo Ippico Tempi Nuovi & Asd Equitare Salento	Puglia
ASD Maneggio Pastrengo	Sardegna
Agriturismo Fattoria Didattica e Soiciale Virginia Ranch	Friuli Venezia Giulia
ASD Cavalieri Alta Val di Non	Trentino Alto Adige
Fattoria Casa dei Ragazzi	Lombardia
Centro EquiEduca Toscana asd	TOSCANA
A.S.D. "UN'IMPRONTA SUL CUORE"	FRIULI VENEZIA GIULIA
A.S.D. "Sensibilmente"	Veneto
asd La Nostra Stella	Veneto
Az. Agr. Camelot, agriturismo a cavallo	Piemonte
Quintilio Primo	Tivoli
CENTRO IPPICO AMBASSADOR	Lombardia
Asd Arione	Lombardia
Associazione Sportiva "che ditta" Pisa	Toscana
Centro Ippico, La Favorita, Torre dei Gelsi	Centro Ippico "La Favorita", ASd Torre dei Gelsi
A.S.D. La Fattoria della pace	Campania
Namastè Sondrio ASD	Lombardia
A.S.D. Ippogrifo	Emilia Romagna
Asd Gulliver	Lombardia
horses VDA	Aosta
ASD "UN'IMPRONTA SUL CUORE"	FRIULI VENEZIA GIULIA
Società ippica del bardigiano	Liguria
Asd il melo d'oro	Veneto
Equanime	Abruzzo
Centro ippico Aterno 2 ASD - team Equitazione Special Olympics Italia	Abruzzo
a.s.d.p.s.C.E.R.R.U.A. Ricerca- Intervento	Puglia
Maneggio LiberaMente	Sicilia
Capitanata Equestre asd	puglia
Valcesano Country Club a.s.d.	Marche
ASE sport	Campania





*“Ci piace essere capiti; anche lui.
Non ci piace che la nostra presenza sia
ignorata, che siamo messi da parte; anche
lui.*

*Vorremmo che gli altri vedano il nostro
lavoro e apprezzino il nostro impegno, i
progressi ed i successi; anche lui.”*

A. Canevaro







www.equitabile.it

